



a Comuni, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 4 aprile 1957.

L'erogazione del mutuo potrà eventualmente essere dilazionata, almeno in parte, nel primo semestre del prossimo esercizio, in relazione alla situazione delle disponibilità dell'Istituto.

Il Direttore Generale, sulla stessa relazione del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, sottopone al preventivo esame del Comitato Permanente la proposta:

1 - di autorizzare - in relazione a quanto esposto nella relazione medesima - la concessione del mutuo di L. 100.000.000 a favore del Comune di Udine alle seguenti condizioni:

- a) - tasso di interesse del 7,50%;
- b) - rimborso del mutuo in anni 20, mediante pagamento di rate bimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda o lo stato delle disponibilità dei cespiti delegabili lo renda necessario, in anni 25, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7,75% o di un diritto di commis-